

All' Assessore alla Formazione,
Istruzione e Lavoro
Regione Lombardia
Dott. Alberto Guglielmo

e p. c. On. Ombretta Colli
Presidente UPL

LORO SEDI

Milano, 11 giugno 2002

Egr. Assessore Guglielmo,

come anticipato nella nota del 6.06.2002, Le invio le proposte UPL di suddivisione percentuale delle risorse FSE da applicare ai diversi bandi in cui si prevede una territorializzazione dell'importo del bando stesso a favore dei diversi territori provinciali.

Le segnalo, inoltre, la necessità che nei criteri dei bandi siano tenute in adeguata considerazione le indicazioni di priorità provinciali. Le diverse Province potrebbero, nei prossimi giorni, far pervenire alla Regione le Priorità provinciali quali elementi da valutare ex ante (eventuali deliberazioni provinciali potrebbero essere rese pubbliche e adottate quali indicazioni specifiche da parte dei diversi operatori interessati prima di procedere alla consegna dei progetti - secondo il modello già adottato del Bando multimisura) e/o come documenti di riferimento per le singole attestazioni di priorità che le Province stesse potrebbero rilasciare preventivamente a favore di progetti corsuali elaborati dagli operatori prima della loro consegna in Regione (a tali attestazioni chiediamo venga data la giusta importanza e il relativo punteggio).

Vi è una cosa infine che mi preme sottolineare in tema di ruolo delle Province. E' necessario che il processo di progressivo affidamento di responsabilità alle Province in tema di formazione non subisca rallentamenti o, peggio, arretramenti.

Le chiedo, pertanto, anche in considerazione del nostro recente incontro, di voler considerare positivamente la presenza delle Province nel Nucleo di Valutazione dei bandi sull'obbligo formativo, come da intesa per questo tipo di bando, dove potrebbe essere inserita una qualificata rappresentanza dell'UPL, a conferma di una progressiva e coerente coprogrammazione.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore
Assessori U.P.L. Lavoro e F.P.
(Avv. Giuseppe Marzullo)